

mente, era esso l'originale del solo Deuteronomio; ma ciò sembra errore poichè il libro della legge significava a que' tempi l'intero Pentateuco, che non ancora era diviso in più libri (1). Elcia lo rimette nelle mani del segretario Safan acciò lo rechi al re, il quale avendolo fatto leggere alla sua presenza, resta atterrito dalle sciagure che annuncia. Josia manda a consultare la profetessa Oda od Holda, la quale risponde che tutto avverrà com'è scritto in questo libro, solamente però dopo che sarà morto Josia.

Questo principe fatti congregare in Gerusalemme tutti gli anziani di Giuda, legge pubblicamente il libro ch'era stato rinvenuto nel tempio, e rinnova l'alleanza col Signore. Il pontefice Elcia e tutt' i leviti per ordine del principe, gettano fuori del tempio tutt' i vasi che avevano servito al culto degl' idoli, gli abbrucia, e ne trasporta la cenere a Bethel. Josia distrugge gli auguri ch'erano i sacerdoti di Baal, e dell'armata del cielo, e gli scaccia da' suoi stati; fa ripor nuovamente nel santuario l'arca del Signore, ch'era stata tolta via sia al tempo di

(1) Non conviene immaginare che allora fossero già smarrite tutte le copie del Pentateuco; essendo cosa impossibile atteso il bisogno in che erano gl'Israeliti di consultarlo in un' infinito numero di circostanze. E veramente era questo un libro cui conveniva ai sacerdoti tener mai sempre aperto dinanzi gli occhi per l'esercizio delle loro funzioni; non essendo possibile di ritenere in memoria l'immense particolarità delle cerimonie ch'esso prescrive, e di cui non potevano una sola ommettere senza rendersi rei ai cospetto di Dio. I magistrati del pari sentivano la necessità di consultarlo quasi ad ogn'istante per uniformare ad esso le loro sentenze, e la polizia dello stato, costituendo esso il codice della nazione. Questo libro finalmente era di un uso giornaliero pel popolo, a cui ciascuno era obbligato ricorrere per regolare il suo cibo, la sua abitazione, i suoi arnesi, il suo lavoro, per conoscere le persone colle quali potea conversare, quelle cui dovea sfuggire, garantire i propri beni, diritti, possessi, patrimoni, conoscere il proprio stato, comporre le loro contese. Un libro così diffuso tra una popolosa nazione, così ad essa necessario, non può perir che con essa (*Bullet*). Si esageri, come più piace, la corruzione in che erano caduti gli Ebrei sotto gli ultimi regni: vi rimaneva ancora in onta all'orribile persecuzione di Manasse, un gran numero di Ebrei fedeli alla lor religione, i quali per conseguenza non poteano fare a meno del libro della legge.